

## **CONCORSI: TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ, MA FUORI I GIOVANI**

In relazione ai concorsi, per titoli ed esami, banditi dal Ministero dell'Istruzione per l'assunzione di docenti nelle scuole di ordine e grado si trasmette in allegato la *dichiarazione rilasciata da Francesco Scrima, segretario generale della CISL Scuola.*

*Scrima sottolinea che se, da un lato, è positivo aver scelto criteri di trasparenza e imparzialità per il nuovo reclutamento; se è condivisibile aver rimesso in moto in canale ordinario di assunzioni nella Scuola, fermo da 13 anni. Dall'altro, grave è il ritardo con cui si sono avviati i TFA (esclusi dal concorso chi vi sta partecipando), grave che non aver definito nuove procedure concorsuali; grave dichiarare di "aprire la porta della scuola ai giovani" e, di fatto, lasciarli fuori da questo concorso.*

Un concorso, bandito dal Ministero dell'istruzione in tutta fretta e sacrificando oltre misura ogni possibile confronto, che *"fornisce troppi spunti di possibile contenzioso e un comodo alibi a chi ad esso si oppone in modo pregiudiziale, con motivazioni spesso pretestuose"*.

Forte è la preoccupazione, della CISL Scuola, che possano *"innescarsi ulteriori tensioni in un contesto già assai critico e ciò induce a ribadire le motivazioni del nostro impegno per fermare i tagli agli organici e per dare stabilità al lavoro nella scuola"*.

La coerente e puntuale attuazione del *piano triennale di assunzioni*, per il quale ci siamo battuti con determinazione, è *l'obiettivo forte e imprescindibile* anche per una *rinnovata politica di reclutamento e una strategia concreta di rilancio della Scuola.*

Sul ruolo fondamentale dell'istruzione per lo sviluppo di un Paese è intervenuto il Presidente Napolitano che, alla cerimonia di apertura del nuovo anno scolastico il 25 settembre al Quirinale, ha detto tra l'altro che *"A far parte dell'intesa (tra insegnanti, studenti e famiglie), necessaria al benessere dell'istruzione, servono almeno altri tre soggetti: una società che creda e pratichi la superiorità dell'istruirsi bene rispetto al contare sulla raccomandazione; un mondo del lavoro che contribuisca alla formazione dei giovani e premi le loro competenze; un'azione pubblica che riconosca il ruolo cardine dell'istruzione e in essa investa idee e risorse"*.

**CISL SCUOLA PUGLIA**

AREA COM./ 10- SET12  
[www.cislscuolapuglia.it](http://www.cislscuolapuglia.it)  
26.9.2012